



----- COMUNICATO STAMPA -----

Roma, 08 maggio 2020

FASE2, VACCHINA (FORMA): DIMENTICATA LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

“Dai decreti finora emanati sono rimasti fuori i 170mila ragazzi iscritti ai percorsi ordinamentali della leFP, dell’IFTTS e degli ITS che non hanno avuto garantiti gli stessi diritti degli altri studenti. Abbiamo chiesto al Governo di sostenerci con risorse economiche dedicate all’acquisto di dispositivi per la formazione a distanza e permettere a tutti di proseguire il proprio percorso di studio. I nostri ragazzi vengono da esperienze difficili, spesso di disagio o di esclusione, ed è fondamentale riuscire a garantire la nostra presenza per il loro inserimento nella società e nel mondo del lavoro, soprattutto in questo periodo”.

Ad affermarlo è **Paola Vacchina**, presidente nazionale di Forma, l’associazione che rappresenta gli enti di formazione professionale, e consigliera CNEL.

“Per garantire la continuità didattica servirebbero meno di 12 mln euro. Altre richieste, fondamentali per salvaguardare l’anno formativo, come è stato fatto per l’anno scolastico, non comportano oneri economici. Le nostre istanze sono già state portate all’attenzione di Governo e Parlamento e sono entrate a far parte di emendamenti e ordini del giorno di molte forze politiche. Forma è anche stata audita al Senato sulla legge di conversione del decreto-Scuola. Adesso, si passi dalle parole ai fatti dando concreta attuazione a questi interventi per i giovani, spesso fragili ed esposti al rischio dispersione scolastica”, conclude.